

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) n. 2026-2028

Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

Sottosezione Performance



Allegato Struttura di Ricerca n. 2 Modelli Organizzativi, Metodologie e Curricolo

Piano della Performance 2026/2028
Struttura di ricerca n. 2
Modelli Organizzativi, Metodologie e Curricolo

Indice

Breve presentazione della Struttura di ricerca.....	3
Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della Struttura di Ricerca; gli stakeholder e l’impatto prodotto	10
Obiettivi Specifici di Struttura	14
Linee di ricerca	14
Dati riepilogativi	16
Progetti finanziati dall’Ente 2026	16
Progetti Competitivi	16
Progetti in Affidamento	16
Il piano della performance dei progetti di ricerca	17
Progetti di Ricerca Scientifica	18

Breve presentazione della Struttura di ricerca

La Struttura di Ricerca 2 ha l'obiettivo di sostenere i processi di innovazione e miglioramento del sistema scolastico italiano, riconoscendo la scuola come ecosistema educativo complesso e infrastruttura civica di apprendimento. In questo ecosistema, dirigenti, docenti, studenti, famiglie, comunità e istituzioni territoriali cooperano per affrontare le sfide educative, sociali e culturali contemporanee, in un contesto segnato dalle transizioni digitali, demografiche e ambientali. La Struttura interpreta l'innovazione didattica e organizzativa della scuola come processo sistemico e riflessivo, che coinvolge la dimensione professionale, didattica, organizzativa e territoriale della scuola, superando la logica della sperimentazione episodica per approdare a una visione strutturale e sostenibile del cambiamento educativo. Tale visione è coerente con l'Ambito Trasversale "Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione", nel quale la Struttura agisce come piattaforma di integrazione tra ricerca, pratica e policy, producendo evidenze utili alla definizione di politiche educative basate sui dati e orientate all'impatto. Attraverso un approccio che coniuga Ricerca applicata e istituzionale, la Struttura promuove una riflessione sulla messa a sistema e l'istituzionalizzazione dell'innovazione, sostenendo le scuole e le reti di scuole nel consolidamento di pratiche efficaci, nel rafforzamento delle competenze professionali e nella costruzione di modelli scalabili. In questa prospettiva, la Struttura opera in stretta connessione con gli Ambiti Strategici di Ricerca dell'Istituto, contribuendo a:

- sviluppare professionalità e modelli di scuola in grado di sostenere la trasformazione educativa (Ambito Professionalità, modelli e visioni);
- promuovere approcci didattici e curriculari inclusivi e competenze multiple, in linea con le indicazioni europee (Ambito Educazioni, competenze e inclusione);
- interpretare la scuola come infrastruttura civica e comunitaria, aperta al territorio e alle alleanze educative (Ambito Community Hub e Scuola come Civic Center);
- sostenere la sperimentazione e la scalabilità delle nuove forme scolastiche – scuola estesa, multigrado, caring school, learning hub – come modelli di innovazione sistemica (Ambito Scuola Estesa).

Elemento distintivo della Struttura è la ricerca sulle Reti e Movimenti di Innovazione considerati come infrastrutture pubbliche di governance collaborativa e di apprendimento professionale. Gli Osservatori Nazionali promossi dalla Struttura – sulle Reti di Innovazione, sui Patti Educativi e sull'istituzionalizzazione di approcci e modelli didattici innovativi promossi dai Movimenti come il Service Learning – rappresentano strumenti di analisi e accompagnamento che integrano monitoraggio, ricerca e supporto strategico alle politiche ministeriali. Attraverso questa architettura, la Struttura di Ricerca 2 contribuisce alla costruzione di un ecosistema nazionale dell'innovazione educativa, in cui ricerca, formazione e policy dialogano per rendere la scuola un luogo generativo di conoscenza, benessere e coesione sociale, capace di rinnovarsi nel tempo e di orientare il futuro dell'istruzione pubblica. La Struttura di Ricerca 2 si posiziona prioritariamente nell'Ambito Trasversale "Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione".

Risultati ottenuti e obiettivi futuri.

Negli ultimi anni la Struttura di Ricerca 2 "Modelli organizzativi, metodologie e curriculum" ha rafforzato il proprio ruolo strategico come laboratorio nazionale per la trasformazione sistemica della scuola italiana, sviluppando modelli e strumenti capaci di connettere ricerca, formazione e policy. Le attività della Struttura hanno contribuito a delineare una visione della scuola come ecosistema educativo complesso, orientato alla sostenibilità, alla coesione sociale e alla capacità di apprendere nel tempo. Attraverso i Movimenti di Innovazione di INDIRE – Avanguardie Educative e Piccole Scuole – la ricerca ha dato vita a ecosistemi nazionali di innovazione, oggi riconosciuti come infrastrutture pubbliche permanenti a supporto delle politiche di miglioramento della scuola italiana. Le due reti coinvolgono complessivamente oltre 2.400 istituzioni

scolastiche e più di 15.000 docenti e dirigenti scolastici, configurandosi come spazi di co-progettazione, formazione e sperimentazione di nuovi modelli educativi e organizzativi. Il Movimento delle Avanguardie Educative ha promosso modelli didattici e organizzativi orientati alla flessibilità, personalizzazione e inclusione, divenendo un laboratorio collettivo di ricerca e trasferimento dell'innovazione. Il modello è stato riconosciuto dalla Commissione Europea (Study on Supporting School Innovation Across Europe) e incluso nell'Open Book of Educational Innovation di European Schoolnet, come buona pratica europea di collaborazione tra ricerca, scuola e policy. Parallelamente, la Struttura ha esteso la ricerca ai contesti educativi non standard, sviluppando strumenti conoscitivi e operativi come l'Atlante delle Scuole nelle Aree Interne, che mappa le istituzioni scolastiche dei territori fragili e ne analizza le condizioni di resilienza. Tale attività sostiene le politiche di coesione territoriale e valorizza il Movimento delle Piccole Scuole, riconosciuto da Euromontana (2020) e DG EAC (2021) per il suo contributo all'uso inclusivo delle tecnologie e alla promozione di modelli educativi sostenibili. Nel 2024 la creazione del SIG "Small & Rural Schools" all'interno di European Schoolnet ha avviato il percorso verso una Rete Europea delle Piccole Scuole, consolidando il ruolo internazionale di INDIRE come attore di riferimento per le politiche educative nelle aree rurali e montane. Accanto ai Movimenti, la Struttura ha sviluppato dispositivi e strumenti per la riflessione e la messa a sistema dell'innovazione, rafforzando i processi di istituzionalizzazione e radicamento culturale. Lo strumento Reflex consente alle scuole di autovalutare il proprio livello di maturità innovativa in dieci dimensioni chiave e di pianificare strategie di miglioramento mirate. I dispositivi di mentoring e peer learning (MentorQ, MentorQyou) favoriscono la leadership diffusa e la condivisione professionale, mentre gli Osservatori Nazionali sulle Reti di Innovazione e sui Patti Educativi di Comunità forniscono dati e analisi di impatto a supporto delle decisioni pubbliche. Proprio i Patti Educativi, riconosciuti dall'UNESCO come la pratica italiana del Social Contract for Education, rappresentano una leva cruciale per la rigenerazione del legame tra scuola, territorio e comunità, consolidando un nuovo patto educativo fondato sulla corresponsabilità sociale. Sul piano metodologico, la Struttura ha contribuito alla diffusione di approcci didattici innovativi centrati su benessere, cittadinanza e inclusione – service learning, outdoor education, peer tutoring, apprendimento cooperativo, didattica multigrado – in coerenza con i framework europei (Learning Compass 2030, LifeComp, GreenComp). Queste metodologie, sperimentate nelle scuole delle Reti, sono oggi istituzionalizzate nei percorsi di formazione e miglioramento del sistema scolastico, trovando riconoscimento nelle azioni FOVI, TFA, Orientamenti e nei programmi della SAFI – Scuola di Alta Formazione Incentivata. Sul piano prospettico, la Struttura ha promosso una riflessione avanzata sui futuri della scuola, intesi come esercizio di anticipazione e progettazione collettiva. Attraverso i Future Labs e i laboratori di co-design, sono stati sviluppati strumenti a supporto dei processi creativi di docenti, dirigenti e figure di sistema, per esplorare e sperimentare nuove forme scolastiche – la scuola estesa, la scuola di comunità, la scuola come civic center, la scuola multigrado – capaci di rispondere alle trasformazioni sociali, digitali e demografiche in corso. Guardando al futuro, la Struttura di Ricerca 2 rafforzerà il proprio posizionamento nell'Ambito Trasversale "Innovazione e Miglioramento", ampliando le attività di accompagnamento, analisi e diffusione dell'innovazione e consolidando le Reti come infrastrutture stabili di governance educativa.

L'obiettivo è sviluppare un ecosistema riflessivo e generativo di innovazione, capace di integrare ricerca, formazione e policy, e di rendere l'innovazione educativa una dimensione strutturale e identitaria della scuola pubblica italiana.

Elenco dei principali progetti di ricerca previsti per il triennio, con breve descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi.

AMBITO PROFESSIONALITÀ, MODELLI E VISIONI

Ricerca scientifica

Progetti Endogeni

E2.1 Approcci educativi e metodologie didattiche innovative.

Il progetto, di natura endogena, nasce per individuare, studiare e validare approcci educativi, didattici e organizzativi capaci di integrare insegnamento, relazioni e gestione scolastica in un'unica visione di formazione integrale della persona. In continuità con le linee di ricerca di INDIRE, esso affronta le sfide della scuola contemporanea promuovendo un equilibrio tra competenze disciplinari, trasversali e non cognitive – collaborazione, pensiero critico, creatività, resilienza e autoregolazione – considerate fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza attiva, equa e sostenibile. Attraverso un approccio di ricerca applicata, sperimentato nelle reti dei Movimenti di Innovazione Avanguardie educative e Piccole Scuole, il progetto sostiene lo sviluppo professionale dei docenti e la trasformazione dei contesti scolastici in ecosistemi di apprendimento inclusivi, riflessivi e innovativi. I cluster di ricerca riguardano la gestione della classe inclusiva e la didattica metacognitiva, lo sviluppo delle competenze degli studenti e la crescita della professionalità docente all'interno della scuola come comunità di apprendimento. I risultati attesi includono la definizione di modelli didattici e curriculari personalizzati, la validazione di pratiche efficaci per l'inclusione e il benessere scolastico, e la costruzione di modelli organizzativi scalabili, in grado di sostenere l'equità educativa e l'innovazione sistemica. Il progetto contribuisce al rinnovamento della scuola italiana come laboratorio permanente di cittadinanza e apprendimento, in piena coerenza con l'Ambito Strategico "Educazioni, competenze e inclusione" e con l'Ambito Trasversale "Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa".

Progetti Competitivi

C2.1 PLURITEC - Metodi e tecnologie digitali per la gestione delle pluriclassi.

Il progetto PLURITEC nasce per costruire una rete transnazionale di docenti di pluriclassi tra Svizzera e Italia, con l'obiettivo di promuovere modelli didattici innovativi sostenuti dalle tecnologie digitali e dall'intelligenza artificiale generativa. In contesti scolastici spesso isolati, come quelli montani e rurali, le tecnologie rappresentano una leva per ampliare le opportunità di apprendimento, favorire l'inclusione e potenziare la collaborazione tra studenti e docenti. Attraverso un approccio comparativo e collaborativo la ricerca intende esplorare come la digitalizzazione possa sostenere l'autonomia, la personalizzazione e la co-progettazione didattica nelle pluriclassi. L'adozione di metodologie innovative, basate sull'uso consapevole dell'AI, mira a rendere più flessibile la gestione dei tempi e dei gruppi di apprendimento, migliorando la qualità dell'insegnamento nei contesti multigrado. Il progetto punta a definire scenari educativi sostenibili e replicabili, capaci di integrare tecnologie e approcci collaborativi nella pratica quotidiana. La sperimentazione sul campo consentirà di elaborare linee guida operative, strumenti digitali e modelli formativi per docenti e dirigenti, favorendo la scalabilità del modello a livello nazionale e internazionale. In tal modo, PLURITEC contribuisce a ripensare la scuola delle piccole comunità come laboratorio di innovazione didattica, pienamente inserito nell'Ambito Strategico "Tecnologia e Intelligenza Artificiale" e concorre all'Ambito Trasversale *Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa*.

C2.4 - AZIONI DI RICERCA PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE (PNR) 2021-2024.

Il progetto “Azioni di Ricerca per l'Istruzione e la Formazione (PNR 2021–2024)”, in continuità con le attività di INDIRE e con le linee del Piano Triennale della Ricerca 2026–2028, si colloca nell'ambito dell'Obiettivo 2.5 “Trasformazioni sociali e società dell'inclusione” del PNR, e contribuisce alla rigenerazione culturale e alla costruzione di ecosistemi educativi inclusivi e sostenibili. La ricerca assume come quadro teorico la visione della scuola come ecosistema educativo complesso e si articola attorno a quattro assi concettuali — Curricolo, Cittadinanza, Connessioni, Contesti — che rappresentano la grammatica della scuola del futuro delineata da INDIRE nel programma Fare Futuro.

- *Contesti*: la scuola è parte di un ecosistema territoriale, in dialogo con comunità, patrimoni e luoghi dell'apprendimento diffuso. La ricerca promuove modelli di scuola estesa e di comunità educante, per la riduzione dei divari territoriali e culturali.
- *Cittadinanza*: l'educazione alla cittadinanza è assunta come competenza trasformativa e asse etico dell'intero impianto curricolare. In linea con Agenda 2030, LifeComp e GreenComp, il progetto promuove pratiche di democrazia educativa, pensiero critico e sostenibilità.
- *Curricolo*: il curricolo è inteso come architettura dinamica dell'esperienza formativa, fondata su metodologie attive (debate, design thinking, system thinking, outdoor learning) e su un uso critico dell'intelligenza artificiale a fini educativi.
- *Connessioni*: la ricerca valorizza la dimensione di rete e la collaborazione interistituzionale (OCSE, UNESCO, CNR, università italiane ed estere), favorendo la creazione di learning hub territoriali e la diffusione di Futures Lab come spazi di co-design per l'innovazione educativa.

L'insieme delle azioni previste contribuisce alla definizione di modelli di scuola innovativi, equi e sostenibili e consolida il ruolo di INDIRE come infrastruttura nazionale di ricerca educativa, capace di trasferire evidenze e modelli alle politiche pubbliche e di orientare la transizione verso un sistema formativo centrato su curricolo, cittadinanza, connessioni e contesti. Il progetto si colloca anche nell'ambito *Community Hub e Scuola come Civic Center*.

Ricerca Istituzionale

Progetti Endogeni

E2.4 I Movimenti di innovazione a supporto dell'ecosistema scuola.

Il progetto indaga i Movimenti di Innovazione come nuova forma di governance collaborativa e generativa del sistema educativo, in cui le scuole si aggregano non per adempimento, ma per adesione valoriale e visione condivisa. A partire dall'evoluzione delle reti di scuole (DPR 275/99; L.107/2015), i Movimenti si configurano come infrastrutture culturali e strategiche che connettono ricerca, policy e pratica, promuovendo processi di innovazione sostenibile e apprendimento organizzativo. Fondati sui principi delle learning organization (Senge, 1990) e delle community of practice (Wenger, 1998), essi attivano una leadership diffusa e generativa (stewardship) capace di costruire capitale relazionale tra scuole, territori e istituzioni. INDIRE esercita una funzione di regia scientifica e di accompagnamento, trasformando i movimenti — come Avanguardie educative e Piccole Scuole — in veri e propri laboratori di ricerca e sperimentazione sistemica, in grado di produrre modelli didattici e organizzativi scalabili. La ricerca analizza le forme di governance, i processi di istituzionalizzazione e l'impatto delle pratiche collaborative sulla crescita professionale, sull'innovazione educativa e sul benessere organizzativo. L'obiettivo è costruire un ecosistema reticolare nazionale dell'innovazione, sostenuto da un Osservatorio permanente delle Reti, che fornisca dati, evidenze e strumenti di governance a supporto delle decisioni politiche. I risultati attesi riguardano la definizione di modelli replicabili di stewardship e peer

learning, il consolidamento delle reti verticali tematiche (IA, inclusione, leadership educativa) e la istituzionalizzazione dei Movimenti come infrastrutture pubbliche di innovazione e sviluppo professionale per l'intero sistema scolastico italiano. Il progetto concorre all'Ambito Trasversale *Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa*.

E2.5 Processi e strumenti per la messa a sistema, il radicamento e l'istituzionalizzazione dell'innovazione nelle istituzioni pre-scolastiche e scolastiche.

Il progetto analizza le politiche e i processi che consentono alle innovazioni scolastiche di diventare sistema, esplorando il passaggio da sperimentazioni locali a pratiche stabili e riconosciute. L'obiettivo è comprendere le condizioni che favoriscono l'equilibrio tra dinamiche bottom-up (messa a sistema e radicamento) e top-down (istituzionalizzazione normativa). La messa a sistema è intesa come processo di diffusione e interiorizzazione culturale dell'innovazione, fondato sulla riflessività e sulla collaborazione professionale. In questa dimensione si colloca Reflex, strumento di autovalutazione e ricerca che misura il grado di maturità innovativa delle scuole, fornendo evidenze per il miglioramento e per le politiche di accompagnamento. L'istituzionalizzazione riguarda invece il riconoscimento pubblico e normativo delle pratiche educative, trasformandole in dispositivi stabili. Il Service Learning rappresenta un caso emblematico di questo percorso, evolutosi da approccio pedagogico a metodologia riconosciuta e supportata da strumenti nazionali di valutazione e da un Osservatorio dedicato. I Patti Educativi di Comunità operano su entrambi i livelli: favoriscono la messa a sistema, attraverso alleanze territoriali e corresponsabilità educativa, e promuovono l'istituzionalizzazione mediante modelli replicabili di governance partecipata. L'Osservatorio Nazionale sui Patti Educativi (INDIRE-LABSUS) ne monitora diffusione e impatto, contribuendo a delineare una nuova policy per la scuola come ecosistema di comunità. L'analisi, in linea con la ricerca su "Policy educative e innovazione sistemica", indaga infine il ruolo delle *instrument constituencies* – gruppi di attori che si aggregano attorno a strumenti e pratiche come Reflex, SL e Patti Educativi– per comprendere come le politiche si traducano in cultura organizzativa e producano innovazione sistemica e sostenibile nel lungo periodo. Il progetto concorre all'Ambito Trasversale *"Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa"*.

AMBITO EDUCAZIONI, COMPETENZE E INCLUSIONE

Progetti Competitivi

C2.2 Individual differences and socio-emotional learning in the school context: An educational challenge and a window of opportunity.

Il progetto si fonda su un ampio corpus di studi pedagogici e psicologici che riconoscono alla scuola un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze socio-emotive (SEL), intese come capacità di autoregolazione, empatia e comunicazione interpersonale. Le ricerche post-pandemiche hanno evidenziato un indebolimento di tali competenze a causa della didattica a distanza, che ha privilegiato la continuità dei contenuti rispetto alla dimensione relazionale. Il progetto intende approfondire l'interazione tra differenze individuali e apprendimento socio-emotivo, considerando la scuola come contesto privilegiato per la ricostruzione del benessere e della coesione di gruppo. L'originalità risiede nell'attenzione alle scuole delle aree interne e marginali, dove le dinamiche di prossimità e comunità rendono più visibile l'impatto del SEL sul clima scolastico. L'approccio integra prospettive psicopedagogiche e di ricerca educativa per delineare modelli di intervento replicabili e sensibili alle differenze individuali. Il progetto si colloca anche nell'Ambito Strategico *Professionalità, modelli e visioni* e concorre all'Ambito Trasversale *Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa*.

COMMUNITY HUB E SCUOLA COME CIVIC CENTER

Progetti Endogeni

E2.2 Dimensioni, Dispositivi e Ruoli Trasformativi.

Il progetto indaga la trasformazione delle forme scolastiche come ecosistemi complessi, analizzando dimensioni organizzative, curricolari, spaziali e relazionali che permettono alla scuola di affrontare le sfide sociali, culturali e ambientali contemporanee. In coerenza con l'ecologia dell'educazione (Bateson, 1972) e il modello di School as Learning Organization (OECD, 2016), la ricerca esplora i fattori che rendono sostenibile l'innovazione: leadership distribuita, flessibilità del tempo scuola, curriculum integrato, biblioteca come hub educativo e outdoor education come dispositivo di cura e connessione con il territorio. L'obiettivo è delineare modelli di scuola capaci di promuovere benessere, partecipazione e giustizia educativa, rafforzando la scuola come organizzazione che apprende e nodo vitale della comunità. Elemento di originalità sono i Futures Lab della Scuola, spazi di ricerca-azione e co-design che sperimentano metodologie di anticipazione (Design Thinking, scenario building, AI-based tools) per costruire visioni e prototipi di nuove forme scolastiche. Il progetto produce evidenze e strumenti per orientare le policy educative, rafforzare la professionalità docente e generare modelli replicabili di scuola sostenibile, inclusiva e innovativa. Si colloca nell'Ambito Strategico "Scuola Estesa" e contribuisce all'Ambito Trasversale *"Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa"*.

E2.3 Forme organizzative di scuola. Il progetto indaga comparativamente le forme organizzative di scuola come esito di un ecosistema educativo complesso, assumendo una prospettiva di ecologia dell'educazione e di School as Learning Organization per leggere le interazioni tra curriculum, tempi, spazi, relazioni e leadership. Valorizza in modo mirato le forme di scuola oggetto di studio: la scuola estesa, che amplia l'ambiente di apprendimento a spazi diffusi, classi in rete e terzi spazi culturali, rendendo il territorio parte del curriculum; la scuola come community hub/civic center, che istituzionalizza alleanze con famiglie, ETS ed enti locali in chiave di service learning e welfare educativo; la scuola del benessere (whole-school approach/caring school), che integra politiche, pratiche e ambienti per promuovere benessere, equità e cittadinanza; la scuola multigrado, laboratorio di inclusione e innovazione didattica per i territori in denatalità e aree interne; il sistema integrato 0-6, che garantisce continuità educativa e co-progettazione nei Poli per l'infanzia. L'originalità sta nell'unire lettura teorica e validazione empirica delle forme, definendone dimensioni, condizioni di efficacia, indicatori e criteri di replicabilità a livello nazionale, in sinergia con la ricerca su spazi e arredi (Struttura 3) e con dispositivi trasversali (leadership distribuita, uso flessibile del tempo, biblioteche come hub, outdoor education). Risultato atteso è un framework nazionale delle forme scolastiche corredato da mappe di casi, linee guida operative, prototipi organizzativi e strumenti di governance, tempo-spazio-curriculum, a supporto delle scuole e delle policy. In tal modo il progetto valorizza le forme investigate non come etichette, ma come modelli organizzativi agibili e scalabili, capaci di coniugare innovazione, benessere e coesione sociale nei diversi contesti del sistema educativo italiano. Trattasi di un progetto integrato (Struttura 2 e 3) si colloca anche nell'Ambito Strategico "Scuola Estesa" e concorre all'ambito Trasversale *Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa*.

Progetti Competitivi

C2.3 EDUQA - Educazione e Ambiente. Il progetto nasce per contrastare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico in contesti ad alta fragilità sociale attraverso la sperimentazione di un modello educativo integrato, che accompagna il percorso formativo dal nido alla scuola secondaria di primo grado. Tale modello si fonda su una visione di scuola come infrastruttura civica permanente, capace di intrecciare educazione, welfare e partecipazione, e di costruire alleanze educative stabili tra istituzioni scolastiche, famiglie, terzo

settore e comunità locale. Il quadro teorico richiama le prospettive della scuola attiva, della pedagogia della riconciliazione e del Learning Hub, orientandosi verso un paradigma di scuola sostenibile, giusta e generativa, che coniuga educazione ambientale, giustizia sociale e cittadinanza democratica. In questa prospettiva, la scuola si configura come Community Hub: uno spazio pubblico di apprendimento e di vita, aperto e accessibile, dove la dimensione educativa si estende oltre l'aula per coinvolgere la comunità in processi di crescita condivisa. L'originalità di EDUQA risiede nella costruzione empirica di un modello di scuola come centro civico, osservabile e replicabile, che assume la corresponsabilità educativa come principio fondante e riconosce al territorio un ruolo co-protagonista nella progettazione formativa. La scuola diventa così un nodo vitale dell'ecosistema comunitario, un laboratorio di innovazione sociale e culturale in grado di rigenerare capitale educativo, promuovere inclusione e rafforzare il senso di appartenenza collettiva. Il progetto si colloca anche nell'Ambito Strategico "Scuola Estesa" e concorre anche all'ambito Trasversale *Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa*.

SCUOLA ESTESA

Progetti in Affidamento

A2.1 CLASSI IN RETE. PERCORSI TRASFORMATIVI PER LE PICCOLE SCUOLE DELLA LIGURIA. Il progetto Classi in Rete si sviluppa per valorizzare le piccole scuole e le pluriclassi situate in aree rurali e geograficamente isolate, promuovendo una nuova forma organizzativa di scuola estesa che integra in modo strutturale la dimensione digitale. La letteratura internazionale evidenzia come il lavoro in rete e la connessione a distanza tra scuole analoghe costituiscano un dispositivo strategico per contrastare l'isolamento educativo e territoriale, rafforzando la qualità dell'offerta formativa e la professionalità docente (Couture et al., 2013; Mangione & Cannella, 2020). Il modello trae origine dall'esperienza canadese École éloignée en Réseau (ÉÉR), rielaborata da INDIRE e dal Ministero dell'Istruzione del Québec in chiave italiana, configurando la scuola come ecosistema distribuito, capace di superare i confini fisici e organizzativi attraverso ambienti digitali condivisi. La scuola estesa ibridata con il digitale assume così una duplice funzione: ampliare l'accesso alle risorse educative e generare nuove forme di collaborazione, co-progettazione e apprendimento tra docenti e studenti di istituzioni diverse. L'originalità del progetto risiede nella sperimentazione di un modello organizzativo sostenibile e replicabile, in cui il digitale non è solo supporto tecnologico ma leva strutturale per ridefinire tempi, spazi e relazioni dell'azione educativa. In questa prospettiva, le piccole scuole diventano nodi interconnessi di una rete educativa territoriale, capaci di coniugare innovazione didattica, coesione sociale e rigenerazione dei contesti rurali. Il Progetto si colloca anche nell'Ambito Strategico "Professionalità, modelli e visioni" e concorre anche all'ambito Trasversale *Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa*.

A2.2 Un patrimonio per la scuola. Verso un modello di scuola diffusa nel territorio di Parma. Il progetto si inserisce nel percorso di ricerca che INDIRE conduce sulle forme di scuola estesa, approfondendo in particolare la declinazione della scuola estesa nel patrimonio culturale delle regge come modello educativo capace di coniugare innovazione didattica, valorizzazione del territorio e crescita civica. La cornice teorica si fonda sull'idea di scuola come ecosistema diffuso di apprendimento, in cui spazi culturali e ambienti storici diventano contesti attivi per la costruzione del sapere, favorendo un curriculum esperienziale radicato nella comunità (Frabboni & Martin, 2009; Carro & Tosi, 2022; Mangione, Chipa & Cannella, 2025). La ricerca esplora tre dimensioni chiave: la riappropriazione pedagogica degli spazi educativi non convenzionali, la collaborazione interprofessionale con soggetti esperti del territorio e la costruzione di un curriculum del patrimonio che promuove appartenenza e identità culturale (Landini, 2023). L'originalità del progetto risiede nella sua capacità

di integrare la dimensione culturale, pedagogica e territoriale, trasformando luoghi simbolici come le regge in laboratori di scuola estesa. Attraverso la diffusione nei Movimenti Nazionali e la condivisione di pratiche e strumenti progettuali, il progetto punta a promuovere la scalabilità del modello su scala nazionale, delineando un paradigma di scuola che si radica nel patrimonio, si apre al territorio e si estende come infrastruttura culturale e formativa per le comunità educanti. Il progetto si colloca anche nell'Ambito Strategico "Professionalità, modelli e visioni" e concorre anche all'ambito Trasversale Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa.

A2.3 Visioni di Scuola. Il progetto si inserisce nella riflessione sulle forme di scuola estesa, concependo la scuola come ecosistema relazionale fondato sulla corresponsabilità educativa tra docenti, studenti, famiglie e comunità (Bronfenbrenner, 1979; Teneggi, 2020). In linea con le prospettive UNESCO (2021) e OECD (2020) e con il framework di scuola estesa elaborato da INDIRE (Mangione, Chipa, Cannella, 2025), la ricerca promuove l'integrazione tra scuola e territorio, valorizzando spazi culturali, artistici e sociali come ambienti di apprendimento diffuso. Avviato in collaborazione con il Comune di Rho, il progetto accompagna un gruppo di istituti nella co-costruzione di una visione condivisa di scuola estesa, capace di orientare il cambiamento organizzativo e curricolare in risposta ai bisogni educativi reali. L'originalità risiede nell'adozione di un approccio di service research e nell'uso del Design Thinking applicato all'educazione (Rauth et al., 2010; Cross, 2023), per favorire partecipazione, creatività e innovazione professionale. Attraverso processi di co-progettazione, la scuola si trasforma in un laboratorio di innovazione sociale, che rigenera le relazioni tra istituzioni, terzo settore e comunità, promuovendo un modello di scuola come infrastruttura civica e formativa permanente. Il progetto si colloca nell'Ambito Strategico "Professionalità, modelli e visioni" e contribuisce all'Ambito Trasversale *"Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa"*.

Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della Struttura di Ricerca; gli stakeholder e l'impatto prodotto

Valore pubblico e ambiti strategici

La Struttura di Ricerca 2 genera valore pubblico sostenendo il miglioramento e l'innovazione del sistema scolastico italiano inteso come **ecosistema educativo complesso** e **infrastruttura civica di apprendimento**. In un contesto segnato da transizioni digitali, demografiche e ambientali, la Struttura interpreta l'innovazione didattica e organizzativa non come sperimentazione episodica, ma come **processo sistemico e riflessivo** che coinvolge professionalità, curriculum, organizzazione e alleanze territoriali. Il contributo pubblico si concretizza nella capacità di **integrare ricerca, pratica e policy**: produrre evidenze, modelli e strumenti trasferibili; accompagnare scuole e reti nella maturazione dell'innovazione; supportare decisioni pubbliche basate sui dati; rendere scalabili e sostenibili nel tempo le pratiche efficaci, attraverso dispositivi di governance collaborativa e apprendimento professionale.

In coerenza con l'Ambito Trasversale "Sostegno ai processi di miglioramento e innovazione", il valore pubblico prodotto dalla Struttura si articola nei seguenti ambiti strategici:

Professionalità, modelli e visioni. La Struttura contribuisce a rafforzare la capacità trasformativa delle scuole, sostenendo lo sviluppo delle professionalità educative e organizzative come leva strutturale dell'innovazione. Il valore pubblico risiede nel promuovere modelli di scuola e di leadership distribuita che rendono l'innovazione governabile, riflessiva e duratura, favorendo la crescita di comunità professionali capaci di apprendere, adattarsi e migliorare nel tempo.

Educazioni, competenze e inclusione. La Struttura sostiene approcci didattici e curricolari inclusivi orientati allo sviluppo integrato delle competenze disciplinari, trasversali, socio-emotive e di cittadinanza. Il valore pubblico si esprime nella riduzione dei divari educativi, nel rafforzamento del benessere scolastico e nella disponibilità di metodologie e riferimenti operativi che aiutano le scuole a rispondere ai bisogni degli studenti e alle trasformazioni sociali in modo equo e sostenibile.

Community Hub e Scuola come Civic Center. La Struttura interpreta la scuola come nodo civico e comunitario, capace di generare coesione sociale e corresponsabilità educativa. In questo ambito il valore pubblico consiste nel rafforzare il ruolo della scuola come infrastruttura di comunità, promuovendo alleanze educative territoriali e modelli di governance partecipata che integrano educazione, welfare, cultura e partecipazione civica.

Scuola Estesa. La Struttura contribuisce allo sviluppo e alla diffusione di nuove forme scolastiche capaci di rispondere ai cambiamenti demografici, territoriali e sociali. Il valore pubblico risiede nel trasformare soluzioni innovative in modelli organizzativi agibili, adattabili e replicabili, in grado di ampliare le opportunità di apprendimento, rafforzare la resilienza delle istituzioni educative e garantire qualità ed equità dell'offerta formativa nei diversi contesti del Paese.

Tecnologia e Intelligenza Artificiale. La Struttura promuove un uso **critico, etico e pedagogicamente fondato** delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale a supporto dei processi didattici, organizzativi e decisionali della scuola. Il valore pubblico consiste nel sostenere una transizione digitale orientata all'equità e alla qualità, anche attraverso una **rete tematica sull'Intelligenza Artificiale** che favorisce apprendimento professionale e sperimentazione condivisa. L'attenzione ai contesti complessi, come le **piccole scuole e le aree interne**, consente di valorizzare l'IA come leva per la personalizzazione degli apprendimenti, il supporto alla progettazione didattica e la gestione organizzativa, rafforzando la capacità del sistema scolastico di governare consapevolmente l'innovazione tecnologica.

Elemento distintivo della Struttura è la ricerca sulle **Reti e sui Movimenti di Innovazione** intesi come **infrastrutture pubbliche** di governance collaborativa e apprendimento professionale. Attraverso queste architetture, l'innovazione diventa osservabile, documentabile e trasferibile, consentendo al sistema educativo di trasformare esperienze locali in patrimonio pubblico condiviso e di sostenere processi di miglioramento su scala sistemica.

Strumenti e metodologie per la generatività sociale

La Struttura di Ricerca 2 combina ricerca applicata e istituzionale con dispositivi operativi orientati a rendere l'innovazione educativa **generativa sul piano professionale, organizzativo e comunitario**. I principali strumenti e metodologie includono:

- **Reti e Movimenti di Innovazione come infrastrutture di apprendimento professionale**, che favoriscono co-progettazione, sperimentazione condivisa e circolazione della conoscenza, rafforzando il capitale relazionale e la capacità di innovare delle scuole.
- **Osservatori Nazionali come dispositivi di policy learning**, che integrano monitoraggio, ricerca e accompagnamento strategico, producendo dati e analisi utili a leggere i fenomeni emergenti, valutare l'impatto delle pratiche e orientare decisioni pubbliche.
- **Dispositivi per la messa a sistema e l'istituzionalizzazione dell'innovazione**, che sostengono il passaggio da sperimentazioni locali a pratiche stabili e riconosciute, lavorando sulle condizioni abilitanti del cambiamento (governance, cultura organizzativa, leadership, strumenti).
- **Strumenti di riflessività e autovalutazione**, che supportano le scuole nel misurare il livello di maturità innovativa, individuare priorità di miglioramento e pianificare azioni coerenti e monitorabili nel tempo.

- **Percorsi di accompagnamento e formazione in rete**, basati su comunità di pratica, peer learning e mentoring, che rafforzano le competenze professionali e la capacità delle scuole di governare l'innovazione in modo continuo.
- **Metodologie didattiche e curriculari orientate a inclusione, benessere e cittadinanza**, studiate e adattate ai contesti per favorire partecipazione attiva, equità e qualità degli apprendimenti.
- **Futures Lab e pratiche di anticipazione**, che sostengono processi di co-design e costruzione di visioni condivise, rafforzando la capacità del sistema educativo di orientare consapevolmente il cambiamento e di affrontare le sfide emergenti.

Stakeholder Engagement

Il valore pubblico prodotto dalla Struttura si fonda su un coinvolgimento strutturato e continuativo degli stakeholder, coerente con l'idea di scuola come ecosistema e con una visione della ricerca come **bene pubblico a servizio delle politiche educative**.

- **Stakeholder scolastici**. Dirigenti, docenti, studenti, famiglie e comunità educanti partecipano attivamente ai processi di innovazione attraverso reti, comunità professionali e percorsi di accompagnamento, contribuendo alla co-progettazione, alla sperimentazione e alla valutazione delle pratiche.
- **Stakeholder istituzionali e territoriali**. Amministrazioni centrali e locali, enti territoriali, terzo settore e soggetti culturali collaborano alla costruzione di alleanze educative e di modelli di governance condivisa, rafforzando l'impatto delle azioni sul territorio e la loro sostenibilità.
- **Stakeholder accademici e scientifici**. Università e centri di ricerca contribuiscono alla qualità scientifica delle attività, alla comparazione dei modelli e alla validazione delle evidenze, favorendo la trasferibilità e la solidità dei risultati prodotti.
- **Dimensione internazionale**. La partecipazione a reti e tavoli di confronto internazionali consente di collocare le azioni della Struttura in un quadro comparativo più ampio, favorendo lo scambio di pratiche, l'allineamento ai principali orientamenti europei e globali e il rafforzamento del ruolo di INDIRE come attore di riferimento nel dibattito sull'innovazione educativa.

TABELLA RIEPILOGATIVA INDICATORI 2025 PER LA PERFORMANCE¹

INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	Strutt. 2
N° INTERVENTI	L'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca	30
N. CPIA	N. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	1
N° SCUOLE	N. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	2350
N° INSEGNANTI/DIRIGENTI SCOLASTICI	Personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate	8200
N° ACCORDI	Accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali	20
N° COLLABORAZIONI/PROTOCOLLI D'INTESA ²	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	10
N. MONITORAGGI/DOCUMENTAZIONI	N. attività di osservazione, analisi e rappresentazione	20
N° ITS	N. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire	0
N. INTERVENTI/CONTRIBUTI	Relativi agli ITS, alle FP e al COVE	1
N° COLLABORAZIONI/PROTOCOLLI D'INTESA ³	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca	0
N. AMBIENTI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Progetti di formazione/accompagnamento	10
N. CORSI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Corsi di formazione/accompagnamento	20
N. DOCENTI/DIRIGENTI/ALTRO PERSONALE DESTINATARIO NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento	7800
N° DI EVENTI DI DIVULGAZIONE DELLA RICERCA	Organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca	30
N° PUBBLICAZIONI	Articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE	50
N°. COMUNICATI STAMPA E INTERVENTI DIVULGATIVI A MEZZO MEDIA	Comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc..	35

¹ I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

² Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca finalizzati all'obiettivo "Migliorare l'offerta formativa della scuola italiana in tutte le forme in cui si attua attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo della ricerca educativa".

³ Si intendono compresi tutti gli accordi di varia tipologia purché finalizzati a livello di attività di ricerca finalizzati all'obiettivo "Collaborare con il MIM e altri ministeri per sostenere le politiche di sviluppo del sistema di istruzione e della filiera professionalizzante".

Obiettivi Specifici di Struttura

OS 1 - Individuare, studiare e formalizzare metodologie e modelli di scuola innovativa applicabili nei diversi contesti di istruzione e formazione al fine di sostenere la trasformazione del curriculum.

OS2 - Analizzare le dimensioni e i processi dell'innovazione a scuola e sviluppare strumenti per la sua messa a sistema.

OS3 - Individuare, studiare e formalizzare modelli di collaborazione e rete tra scuole a supporto dell'innovazione organizzativa e didattica.

Linee di ricerca

L1. La scuola come ecosistema educativo.

La Linea di ricerca 1 riconosce la scuola come ecosistema educativo complesso, in cui dimensioni didattiche, organizzative, relazionali e spaziali interagiscono per rispondere alle grandi sfide contemporanee: digitalizzazione, sostenibilità, inclusione, equità e riduzione dei divari territoriali e culturali. Due i principali ambiti di indagine: gli approcci educativi innovativi e le forme organizzative della scuola. Gli approcci educativi emergenti, in coerenza con i framework internazionali Learning Compass 2030, LifeComp, GreenComp e DigComp, promuovono un'educazione olistica che integra competenze cognitive, sociali, emotive, etiche e digitali, fondamentali per la cittadinanza globale e sostenibile. La ricerca analizza le metodologie didattiche innovative e la loro integrazione nel curriculum, esplorando nuovi assetti di tempo, spazio e ambiente di apprendimento capaci di favorire personalizzazione, collaborazione e benessere. Parallelamente, la linea studia le forme organizzative di scuola emergenti – scuola estesa, scuola di comunità, learning hub, caring school e scuola multigrado – come espressioni di una nuova grammatica dell'educazione (UNESCO, 2021) e come modelli di innovazione sistemica. Esse vengono analizzate nelle loro dimensioni costitutive (curriculum, tempo, spazio, territorio, tecnologia, benessere, internazionalizzazione) e nelle condizioni che ne consentono la scalabilità e sostenibilità. Elemento di originalità è l'attivazione dei Futures Lab della Scuola, spazi di ricerca-azione e co-design in cui docenti, dirigenti e ricercatori sperimentano metodologie di anticipazione educativa (design thinking, scenario building, strumenti AI-based) per costruire visioni condivise e prototipi di nuove forme scolastiche. In questa prospettiva, la scuola è interpretata come organizzazione che apprende (OECD, 2016) e come infrastruttura civica di innovazione sociale, capace di rigenerare relazioni, benessere e capitale educativo nei territori. La linea mira a produrre evidenze, modelli e strumenti operativi a supporto delle politiche educative nazionali, delineando un quadro di riferimento per la scuola del futuro.

L2. Le Reti di scuole per l'innovazione del sistema educativo.

La Linea di ricerca 2 analizza gli ecosistemi educativi fondati sulle Reti e sui Movimenti di Innovazione, riconoscendoli come leve strategiche per la trasformazione sistemica della scuola. Le reti di scuole – tematiche, territoriali o nazionali – costituiscono infrastrutture di collaborazione e apprendimento organizzativo, capaci di generare innovazione condivisa e sostenibile attraverso processi di ricerca, formazione e governance partecipata. La ricerca, di natura istituzionale, approfondisce in particolare le Reti di Innovazione promosse da INDIRE, come Avanguardie Educative e Piccole Scuole, interpretandole come forme evolute di governance

collaborativa che coniugano dimensione valoriale, organizzativa e professionale. Questi movimenti configurano la scuola come laboratorio collettivo di ricerca e sperimentazione sistemica, in cui la collaborazione orizzontale e la leadership diffusa generano capitale relazionale e apprendimento condiviso. L'analisi si concentra sui ruoli trasformativi che emergono nelle reti – dirigenti, docenti-ambassador, referenti di rete e figure di sistema – intesi come nodi di stewardship educativa, capaci di sostenere processi di innovazione e di diffusione delle pratiche. Attraverso approcci di ricerca-azione e learning networking, la linea sperimenta dispositivi di accompagnamento all'innovazione (mentoring, visiting, peer learning, percorsi di ricerca-formazione e autoriflessione), volti a rafforzare la capacità delle reti di rigenerare la scuola dall'interno. Cuore di questa linea è l'Osservatorio Nazionale sulle Reti di Innovazione Scolastica, che svolge una funzione strategica di monitoraggio e supporto alle decisioni, fornendo dati, evidenze e analisi sulle condizioni abilitanti e sulle traiettorie di sviluppo dell'innovazione. Le evidenze raccolte, integrate da strumenti di analisi comparativa e-business intelligence, permettono di delineare un ecosistema nazionale dell'innovazione educativa, in cui le reti diventano infrastrutture pubbliche di apprendimento e cambiamento sostenibile, a servizio delle scuole e delle politiche educative.

L3. Messa a sistema dell'innovazione.

La Linea di ricerca 3 analizza i processi attraverso cui le innovazioni educative si trasformano in sistema, indagando il duplice movimento tra messa a sistema – il radicamento culturale e professionale delle pratiche nelle scuole – e istituzionalizzazione, ovvero il loro riconoscimento e sostegno da parte delle politiche pubbliche. L'obiettivo è comprendere come questi due livelli, endogeno ed esogeno, possano agire in sinergia per garantire la sostenibilità e la scalabilità dell'innovazione nel tempo. La messa a sistema è intesa come processo di diffusione e interiorizzazione dell'innovazione nelle routine organizzative e didattiche, sostenuto da leadership distribuita, riflessività e collaborazione professionale. In questa prospettiva si colloca Reflex, dispositivo di autovalutazione e ricerca sviluppato da INDIRE per misurare il grado di maturità innovativa delle scuole. Attraverso l'analisi di dieci dimensioni chiave (governance, curriculum, didattica, benessere, sviluppo professionale, ecc.), Reflex fornisce alle scuole dati e strumenti per pianificare azioni di miglioramento e produce report nazionali utili all'orientamento delle politiche educative. L'istituzionalizzazione rappresenta il passaggio attraverso cui le pratiche consolidate vengono riconosciute e rese strutturali dalle politiche educative, trasformandosi in dispositivi stabili di sistema. Un esempio emblematico è il Service Learning, divenuto metodologia riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito anche grazie alla ricerca e agli strumenti di autovalutazione sviluppati da INDIRE. Tra i due poli si collocano dispositivi ibridi come i Patti Educativi di Comunità, che collegano scuola, territorio e istituzioni, sostenendo sia il radicamento delle innovazioni attraverso pratiche di corresponsabilità educativa, sia la loro istituzionalizzazione come modelli di governance partecipata. L'Osservatorio Nazionale sui Patti Educativi (INDIRE-LABSUS) ne monitora diffusione e impatto, evidenziandone il contributo alla coesione territoriale, alla riduzione delle disuguaglianze e alla costruzione di un nuovo contratto educativo sociale. La Linea 3, in sintesi, funge da cerniera tra ricerca, policy e pratica, fornendo strumenti e modelli per tradurre le innovazioni locali in politiche pubbliche e rendere le riforme istituzionali sostenibili all'interno delle comunità scolastiche. Essa contribuisce così alla costruzione di un ecosistema riflessivo dell'innovazione, in cui scuole, reti e istituzioni cooperano per una scuola capace di apprendere, trasformarsi e rigenerarsi nel tempo.

Dati riepilogativi

Finanziati dall'Ente (E)	Competitivi (C)	In affidamento (A)
5	4	3

Progetti finanziati dall'Ente 2026

Linea di ricerca	Tipologia progetto	Tipo di finanziamento	Titolo del progetto	Obiettivo specifico
L 1	Endogeno	Interno	E2.1 Approcci educativi e metodologie didattiche innovative.	OS1
L 1	Endogeno	Interno	E2.2 Dimensioni, Dispositivi e Ruoli Trasformativi.	OS1
L 1	Endogeno	Interno	E2.3 Forme organizzative di scuola.	OS1
L 2	Endogeno	Interno	E2.4 I Movimenti di innovazione a supporto dell'ecosistema scuola.	OS3
L 3	Endogeno	Interno	E2.5 Processi e strumenti per la messa a sistema, il radicamento e l'istituzionalizzazione	OS2

Progetti Competitivi

Linea di ricerca	Tipologia progetto	Tipo di finanziamento	Titolo del progetto	Obiettivo specifico
L 1	Competitivo	Internazionale – Fondo Movetia	C2.1 PLURITEC - Metodi e tecnologie digitali per la gestione delle pluriclassi.	OS1
L 1	Competitivo	Nazionale, fondo PRIN MUR	C2.2 Individual differences and socio-emotional learning in the school context: An educational challenge and a window of opportunity	OS1
L 1	Competitivo	Nazionale, fondo Fondazione per il SUD Con i Bambini	C2.3 EDUQA - Educazione e Ambiente.	OS1
L 1	Competitivo	Nazionale PNR - MUR	C2.4 Azioni di ricerca per l'istruzione e la formazione (PNR) 2021-2024	OS1

Progetti in Affidamento

Linea di ricerca	Tipologia progetto	Tipo di finanziamento	Titolo del progetto	Obiettivo specifico
L 1	Affidamento	Regionale (USR Liguria, Scuola POLO)	A2.1 Classi in rete. percorsi trasformativi per le piccole scuole della Liguria.	OS3
L 1	Affidamento	Provinciale (Provincia di Parma)	A2.2 Un patrimonio per la scuola. Verso un modello di scuola diffusa nel territorio di Parma.	OS1
L 1	Affidamento	Comunale (Comune di Rho)	A2.3 Visioni di Scuola	OS1

Il piano della performance dei progetti di ricerca

Per quanto riguarda le informazioni di carattere generale relative ai singoli progetti si rinvia al Piano Triennale delle Attività 2026-2028 e relativo Piano di organizzazione della ricerca 2026. Pertanto, nei Piani della Performance di ciascuna struttura e per ciascun progetto saranno riportate solamente le attività, gli indicatori di ricerca per la performance e i target rispetto al progetto e all'anno di riferimento nonché, per il 2026, l'indicazione dei tempi di realizzazione e le risorse impiegate.

Progetti di Ricerca Scientifica⁴

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **E2.1**

Titolo del Progetto: **Approcci educativi e metodologie didattiche innovative.**

AZIONE 1. Gestione della classe inclusiva e didattica metacognitiva

Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
			2026	2027	2028	Tempi	n. RIC
Progettazione del curriculum MLTV secondo il Framework citizen-learners (MLTV)	Progettazione, Sperimentazione e Documentazioni	n. 1 Raccolta di Progettazioni sperimentazione di UDA afferenti al nuovo curriculum verticale MLTV (I e secondo ciclo) (50%) n. 1 Raccolta di documentazione delle attività didattiche e di riflessività docente (50%)	25%	25%	50%	Dicembre 2026	2 RIC 2 CTER
Individuazione e documentazione di forme innovative e originali di Debate e di Apprendimento Intervallato (Debate, ESL) e Differenziazione didattica (DD)	Aggiornamento Linee guida	n. 1 Linee guida dell'idea "Debate" (25%) n. 1 Linee guida dell'idea Apprendimento Intervallato (versione aggiornata ESL) (25%) n. 1 Linee guida 2.0 dell'idea Differenziazione didattica (25%) n.1 Linee guida valutazione per l'apprendimento (25%)	50%	25%	25%	Dicembre 2026	5 RIC
Networking e scaling up della DD alla secondaria Rilevazione e analisi delle pratiche di differenziazione didattica già adottate nelle scuole secondaria I e II gr., con attenzione ai fattori organizzativi e didattici che ne favoriscono o ostacolano la diffusione, con particolare attenzione alla valutazione per l'apprendimento	Piano di ricerca e analisi delle pratiche	n. 1 Progettazione design e protocollo di ricerca (25%) n. 1 Studio di caso (25%) n.1 Report (50%)	25%	25%	50%	Dicembre 2026	4 RIC

⁴ Declinare le singole attività così come riportate nel Piano di organizzazione della ricerca 2025 per ciascun progetto.

Ricognizione esplorativa e Ricerca-azione per la mappatura, costruzione di studi di caso, co-progettazione con i docenti e analisi di impatto delle pratiche di valutazione per l'apprendimento (I e II ciclo)	Piano di ricerca e analisi delle pratica	n. 1 Progettazione design e protocollo di ricerca (33%) n.1 Attuazione, monitoraggio, analisi dati e sintesi risultati (34%) n.1 Report di ricerca (33%)	33%	34%	33%	Dicembre 2026	4 RIC
Attività di divulgazione scientifica e disseminazione culturale dei risultati (MLTV, Debate, Apprendimento Intervallato, Differenziazione Didattica, Valutazione per l'apprendimento)	Pubblicazioni scientifiche Partecipazione a convegni Attività di Terza missione	n. 5 Pubblicazione scientifica (30%) n. 5 Partecipazione a convegni (30%) n.5 Eventi (webinar, incontri territoriali, seminari ecc) (40%)	33%	33%	33%	Dicembre 2026	5 RIC

AZIONE 2. APPRENDIMENTO E COMPETENZE DEGLI STUDENTI

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Realizzazione dell'intervento di ricerca relativamente all'uso dell'AI nelle pratiche di apprendimento autonomo e tutoring (AAT)	Raccolta dati analisi e approfondimento	n. 1 Protocollo di ricerca (33%) n. 1 Raccolta studi di caso n. 1 Report	33 %	33 %	34%	Dicembre 2026	2 RIC
2	Indagine on desk sulla differenziazione didattica nel secondo ciclo Ricerca-azione nella secondaria di secondo grado sulle pratiche integrate di differenziazione didattica e	Rilevazione dei dati	n. 1 Progettazione dell'indagine (50%, dal 2027) n. 1 Report indagine (50%, dal 2027)	0 %	50 %	50%	Dicembre 2026	4 RIC

	valutazione per l'apprendimento, raccogliendo evidenze sullo sviluppo delle competenze del XXI secolo degli studenti/studentesse e diffondendo i risultati nelle reti di scuole.							
3	Attività di divulgazione scientifica e disseminazione dei risultati.	Convegni, Eventi e Pubblicazioni	N. 2 Pubblicazioni (30%) N. 2 Interventi a convegno (30%) N.2 webinar o eventi (40%)	40 %	30 %	30%	Dicembre 2026	6 RIC

AZIONE 3. PROFESSIONALITA' DOCENTE NELL'ORGANIZZAZIONE COMPLESSA

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Consolidamento del network delle scuole capofila di AE e utilizzo di protocolli di discussione della documentazione per riflettere sulla professionalità docente e le ricadute organizzative (MLTV)	Raccolta dati e analisi	n. 1 Documentazione della modalità di lavoro n. 1 Report intermedio n. 1 Report conclusivo	33%	33%	33%
2	Analisi delle pratiche valutative nel Debate con l'IA (Debate)	Protocolli, Progettazione e Report	n. 1 Protocollo di intesa con i partner del progetto di ricerca (33%) n. 1 Progettazione del protocollo di ricerca (33%) n.1 Report di analisi (34%)	33%	33%	34%

3	Definizione del disegno di ricerca e del protocollo di ricerca relativamente all'uso dell'AI nelle pratiche di apprendimento autonomo e tutoring (AAT)	Disegno della ricerca	n. 1 Protocollo di ricerca (con strumenti)	100%	–	–
4	Costituzione del gruppo di ricerca con scuole del I e II ciclo e accordi con fornitore di tutoring artificiale	Accordi di collaborazione	n. 1 Accordo	100%	–	–
5	Attività di accompagnamento e incremento della community per le scuole adottanti la differenziazione didattica (DD) del primo ciclo e del secondo ciclo	Accompagnamento scuole	n.1 Report attività a sostegno della rete di scuole (50%) n. 1 Webinar Formarsi e confrontarsi sulle tematiche della DD e della valutazione per apprendere (50%) (in sinergia con azione 2)	0%	50%	50%
6	Avvio di attività di ricerca – azione e ricerca - formazione con i docenti (biennale) sulle competenze pedagogiche e valutative per la differenziazione didattica (DD)	Dispositivi e Toolkit	n. 1 Toolkit	–	–	100%
7	Realizzazione dell'intervento di ricerca relativamente all'uso dell'AI nelle pratiche di apprendimento autonomo e tutoring (AAT)	Analisi e documentazione	n. 1 Report intermedio n. 1 Report finale	–	50%	50%
8	Attività di divulgazione scientifica e disseminazione dei risultati	Pubblicazioni, Convegni e Eventi	N. 2 Pubblicazioni (30%) N. 2 Interventi a convegno (30%) N.2 webinar o eventi (40%)	40%	30%	30%

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **E. 2.2**

Titolo del Progetto: **Dimensioni, Dispositivi e Ruoli Trasformativi**

AZIONE 1 - Leadership condivisa per la scuola che cambia.

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTE R
1	Individuazione e documentazione di buone pratiche di scuola	Definizione e validazione degli strumenti di indagine Analisi casi di studio	n. 1 protocollo di indagine/format di intervista	100 %	-	-	Marzo 2026	5 RIC
... 2	Creazione di un toolkit operativo per supportare le scuole nell'implementazione di pratiche di Leadership	Toolkit per implementazione e di pratiche di Leadership	n. 1 Toolkit	100 %	-	-	Luglio 2026	5 RIC
3	Disseminazione Scientifica	Scrittura di articoli scientifici e partecipazione a convegni	n.1 Report finale di progetto	50 %	50 %	-	Dicembre 2026	5 RIC

AZIONE 2 - L'Outdoor education a supporto delle diverse forme di scuola

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2025	2026	2027
1	Analisi dei dati raccolti in collaborazione con i partner del progetto "L'OE nella scuola secondaria di primo grado"	Linee guida e Analisi dati	N. 1 aggiornamento linee guida N. 1 report finale di progetto	100%	-	-
2	Individuazione e documentazione di buone pratiche di scuola	Visite di osservazione	n. 2 report di osservazione	100%	-	-
3	Attività di divulgazione scientifica e disseminazione dei risultati	Scrittura di articoli scientifici e partecipazione a convegni	n. 3 partecipazione convegni n. 3 articoli scientifici	20%	20%	60%

		Partecipazione a iniziative di formazione e seminari (terza missione)	n. 3 eventi online e in presenza (terza missione)			
4	Avvio nuovi progetti di ricerca	Disegno della ricerca	n.1 protocollo di ricerca	20%	20%	60%

AZIONE 3: Avanguardie Biblioeducative

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Analisi dati raccolti durante la prima fase di progetto	Indagine quantitativa	N. 1 Report preliminare	100 %	–	–	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER
2	Identificazione 2/3 casi di studio ed elaborazione strumenti di ricerca	Integrazione indagine quantitativa	N. 1 Strumento di rilevazione per intercettare casi di community hub	100 %	–	–	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER
3	Osservazione casi di studio	Visite di osservazione	N. 1 Report di osservazione (s u 2/3 casi individuati)	20 %	30 %	50%	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER
4	Approfondimenti con interviste/focus group	Approfondimento qualitativo	Integrazione Toolkit (con dati qualitativi)	20 %	20 %	60%	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER
5	Attività di divulgazione scientifica e disseminazione dei risultati	Scrittura articoli Partecipazione ad eventi di disseminazione	n. 1 Toolkit n. 2 Articoli scientifici n. 1 presentazione a convegni	30 %	30 %	40%	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER

AZIONE 4: Uso flessibile del tempo

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Creazione di un toolkit per supportare le scuole nella progettazione delle diverse soluzioni orarie documentate nelle Linee guida dell'idea.	Toolkit sull'Uso flessibile del tempo	n. 1 Toolkit (100%)	100 %	–	–	Marzo 2026	2 RIC 1 CTER
2	Revisione del disegno della ricerca per la somministrazione e degli strumenti ad un campione allargato dell'indagine AMOS.	Documento di progettazione	n. 1 Documento di progetto (100%)	100 %	–	–	Ottobre 2026	2 RIC 1 CTER
3	Elaborazione strumenti per indagine nazionale sull'orario scolastico in relazione alle varie forme di scuola.	Questionario esplorativo	n. 1 Questionario esplorativo (100%)	100 %	–	–	Giugno 2026	2 RIC 1 CTER
4	Somministrazione e strumenti per indagine nazionale sull'orario scolastico in relazione alle varie forme di scuola	Somministrazione questionario esplorativo	n. 1 Dataset compilato dalle scuole partecipanti all'indagine (100%)	100 %	–	–	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER

5	Individuazione delle scuole e analisi delle esperienze.	Report scuole selezionate	n. 1 report scuole selezionate (20%) n.2 studi di caso (80%)	–	20 %	80%	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER
6	Attività di divulgazione scientifica e disseminazione dei risultati.	Pubblicazione scientifiche e terza missione	n. 2 Pubblicazioni scientifiche (40 %) n. 1 Partecipazione a convegni (20%) n. 2 Attività di Terza missione (40%)	30 %	30 %	40%	Dicembre 2026	2 RIC 1 CTER

AZIONE 5: Forme curriculari innovative

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Individuazione e documentazione di forme curriculari che sostengono le competenze disciplinari, chiave e trasversali.	Redazione del testo delle linee guida contenenti le soluzioni delle scuole capofila.	N. 1 Linee guida dell'idea "Oltre le discipline"	100%	–	–
2	Studiare le ricadute dell'introduzione del curriculum socio-emotivo ed etico (SEE learning) negli alunni della scuola primaria (70 scuole)	Ideazione e realizzazione del disegno della ricerca quantitativo	N. 1 Progettazione del protocollo di ricerca (25%) N. 3 Somministrazioni strumenti fase pre-test (25%), fase mid term (25%), fase finale (25%).	50%	25%	25%
3	Individuare le condizioni abilitanti per il curriculum integration delle competenze socio-emotive alla scuola secondaria di primo grado.	Ideazione e realizzazione della ricerca-azione	Progettazione del protocollo di ricerca (50%) Prima bozza di linee guida per il curriculum integration di SEE learning alla secondaria di I grado (25%)	50%	25%	25%

			Linee guida per il curriculum integration alla secondaria di I grado (25%)			
4	Attività di divulgazione scientifica e disseminazione dei risultati	Report, articoli, pubblicazioni, webinar, eventi, convegni.	N. 2 Pubblicazioni (1 pubblicazione: 20%) N. 4 Eventi (convegni, webinar, fiere, seminari...) (1 evento: 10%) N. 1 Report conclusivo (20%)	30%	30%	40%

AZIONE 6 - Futures Lab Scuola: esercizi di immaginazione educativa (Laboratori di futuro)

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Studio Inventive Methods e future by design e predisposizioni e realizzazione di strumenti a supporto all'attuazione dei Future Lab	Toolkit per Futures Lab realizzato e completo secondo checklist requisiti	n. 1 Checklist requisiti (metodologia, template, materiali per i partecipanti, format di output) n.1 Toolkit	100 %	–	–	Dicembre 2026	4 RIC 1 DOTTORANDA 1 CTER
2	Attuazione dei laboratori di futuro con le scuole innovative	Future Labs realizzati e completati con scuole innovative	n. 1 Future lab	–	50 %	50%		4 RIC 1 DOTTORANDA 1 CTER

Numero Progetto (PTA 2026-2028): E. 2.3

Titolo del Progetto: **Forme organizzative di scuola**

AZIONE 1 - Scuola estesa

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Quadro teorico italiano e internazionale	Analisi e Approfondimento	n.1 Rassegna della letteratura	100 %	–	–	Dicembre 2026	5 RIC 2 CTER
2	Analisi nazionale per la ricognizione di forme di scuola estesa	Ricognizione Nazionale	n.1 Strumento di rilevazione n. 1 Report con individuazione dei casi	25 %	75 %	–	Dicembre 2026 (25%)	5 RIC 2 CTER
3	Approfondimento sui casi individuati	Studio di caso	N .1 Protocollo (con strumenti) n.1 Report		25 %	75%	Dicembre 2026	5 RIC 2 CTER
4	Disseminazione Scientifica	Convegni e Pubblicazioni	n.1 Partecipazione a Convegno n. 1 articolo scientifico		50 %	100 %		5 RIC 2 CTER

AZIONE 2 – Forme e dimensioni per scuola come community hub / civic center

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Rassegna della letteratura e del quadro teorico	Analisi e Approfondimento	n. 1 Report (100%)	100 %	–	–
2	Analisi a livello nazionale per la ricognizione di scuole community hub	Ricognizione Nazionale	n. 1 Strumento rilevazione (50%) n. 1 Report con individuazione dei casi (50%)	50%	50%	–
3	Approfondimento sui casi individuati	Studio di caso	n. 1 Protocollo di ricerca (25%) n.1 Report (75%)	–	25%	75%
4	Disseminazione Scientifica	Convegni e Pubblicazioni	n. 3 Eventi (60%) n. 2 Pubblicazioni Scientifiche (40%)	40%	20%	40%

AZIONE 3 - Scuola Multigrade

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Individuazione di casi virtuosi di scuola multigrado nel contesto italiano	Studio di caso multiplo	1. Rassegna della letteratura (25%) 1. Progettazione dello studio di caso (25%) 1. Report di ricerca intermedio (20%) 1. Report finale (20%)	50%	50%	–

			1. Pubblicazione scientifica (10%)			
2	Ricerca-formazione. La Pluriclasse come laboratorio di inclusione educativa	Documentazione di buone pratiche	1. Progettazione dell'intervento di ricerca-formazione (25%) 1. Report intermedio – II annualità (25%) 1. Report finale (20%) 1. Pubblicazione scientifica (10%)	50%	50%	–
3	Diffusione Pratiche di Spazi e Pluriclassi	Disseminazione scientifica	n. 1 Pubblicazione (50%) n. 1 Quaderno (50%)	50%	50%	–

AZIONE 4 – La scuola che promuove benessere (*caring school / well-being for all*)

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTE R
1	Studiare la correlazione tra innovazione scolastica e ricadute sul benessere degli studenti	Ampliamento campionario Disseminazione e Report	n.1 data set n.1 Report di ricerca n. 1 evento	33 %	33 %	34%	Dicembre 2026	2 RIC
2	Identificare forme di scuola benessere e descriverne il loro ecosistema scolastico	Ricognizione Studio di caso	n.1 Protocollo (33%) n. 1 Strumento di ricognizione (33%) n. 1 Studi di caso (34%)	33 %	33 %	34%	Dicembre 2026	2 RIC
3	Documentare e comunicare forme di scuola orientate al benessere	Video-documentare le forme di scuola del benessere identificate	n. 1 sceneggiatura (33%)	33 %	33 %	34%	Dicembre 2026	2 RIC

			n. 1 video brief (33%) n. video documentazione (34%)					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

AZIONE 5 - Sistema integrato 0-6

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Analisi della letteratura e del quadro teorico	Individuazione della letteratura nazionale e internazionale	Report (100%)	100%	–	–
2	Analisi a livello nazionale per la ricognizione di forme di continuità 0-6	Analisi dei dati del monitoraggio 0-6 Campionamento realtà di interesse suddivise nel territorio Attività di interviste e focus group Definizione di modelli possibili	n.1 Report (brief) (25%) n.2 Report finale (80%)	25%	80%	–

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **E2.4**

Titolo del Progetto: **I Movimenti di innovazione a supporto dell'ecosistema scuola**

AZIONE 1 - Movimenti e Reti: tipologie, forme di governance

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Analisi su tipologie e forme organizzative Reti di innovazione e modelli di governance	Forme organizzative delle Reti di Innovazione	n.1 Report forme organizzative Reti di Innovazione e governance n.1 Report su Reti di innovazione e formazione iniziale (50%)	50%	50%	–
2	Individuazione dei fattori abilitanti governance e stewardship nei Movimenti di Innovazione	Ricognizione nazionale	n.1 Protocollo di ricerca e strumenti di rilevazione (50%) n. 2 Report di analisi (50%)	50%	50%	–
3	Diffusione e disseminazione scientifica	Condivisione del caso di studio ai Movimenti di Innovazione	n. 1 Evento di divulgazione	100%	–	–

AZIONE 2 – AVANGUARDIE EDUCATIVE

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Strategie e Strumenti di accompagnamento e formazione	Accompagnamento e formazione tra scuole in rete	n. 1 Toolkit (MentorQ) (20%) n.1 Ciclo di Webinar (Formarsi e Confrontarsi) (20%) n. 1 ciclo di laboratori formativi territoriali (presenza/on line) (30%)	70%	30%	–

			n. 1 Griglia indicatori di efficacia dei modelli formativi dei Movimenti (10%) n. 1 prototipo di ambiente di formazione del Movimento (20%)			
2	Strategie e dispositivi attraverso i quali il Movimento può favorire lo sviluppo di una agency diffusa	Linee guida e toolkit	n. 1 Linee Guida	–	100%	–
3	Ripensare la governance della Rete e linee guida operative	Linee guida governance	n. 1 Linee indirizzo di Governance del Movimento AE (50%) n.1 Ambiente istituzionale (30%) n. 1 Protocollo e Form aggiornato del Proponi (20%)	70%	30%	–
4.	Documentazione e disseminazione scientifica	Documentazione e disseminazione	n.1 format di documentazione (differenti linguaggi) (40%) n. 1 aggiornamento Linee guida e toolkit delle Idee (30%) n. 1 Pubblicazione (30%)	70%	30%	–

AZIONE 3 – PICCOLE SCUOLE

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Ricognizione e analisi delle Reti di Scopo di piccole scuole esistenti sul territorio nazionale	Mappatura nazionale	n. 1 Monitoraggio Territoriale (con aggiornamenti annuali)	30%	30%	40%
2	Rilevazione delle pratiche e piano formativo e informativo	Formazione e informazione	n. 1 Ciclo di Webinar (100%)	100%	–	–
3	Strategie e Strumenti di accompagnamento e formazione	Strumenti di misurazione della qualità	n.1 Griglia indicatori di qualità dei modelli formativi (50%)	50%	50%	–

			n. 1 Toolkit sul mentoring (condiviso con AE) (50%)			
4	Analisi delle dimensioni di innovazione nelle piccole scuole europee	Rilevazione internazionale	n.1 Report	100%	–	–
5	Documentazione sulle piccole scuole del Movimento	Documentazione delle esperienze	n. 1 Raccolta documentazione nazionale	–	100%	–
6	Disseminazione scientifica e culturale	Quaderni PS, Convegni, Pubblicazioni	n. 3 Quaderni (30%) n. 1 Pubblicazione (30%) n. 1 Convegno (40%)	30%	70%	–
7	Aggiornamento mappatura popolazione Piccole scuole e analisi dei contesti socio-territoriali	Rilevazione e aggiornamento dati	n. 1 Atlante (aggiornato) (60%) n.1 aggiornamento data base (20%) n. 1 aggiornamento data base (20%)	60%	20%	20%

AZIONE 4 – Percorsi di istituzionalizzazione dei Movimenti di innovazione e sviluppo reti verticali

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Accordi con le Scuole dei Movimenti	Integrazione scuole Rete AI	n. 3 Accordi	100%			Giugno 2026	1 RIC 1 CTER
2	Analisi dei bisogni ed aspettative su AI da un punto di vista didattico e organizzativo delle scuole dei Movimenti	Ricognizione didattica e organizzativa	n. 1 Report di analisi (ristretto alle scuole sperimentali) n. 2 Report di analisi esteso ai Movimenti	50%	50%	–	Dicembre 2026	1 TEC 12 RIC 1 Dottoranda

3	Accompagnamento e formazione laboratoriale	Laboratori formativi AI Laboratori/webinar per istituzionalizzazione Movimenti nella formazione iniziale	n. 3 laboratori	100%	–	–	Dicembre 2026	1 TEC 12 RIC 1 Dottoranda
4	Ricognizione delle pratiche di leadership nei contesti di innovazione scolastica	Ricognizione finalizzata alla predisposizione di rete tematica verticale su leadership	n.1 Report (50%) n.2 Piano di sviluppo Rete tematica Verticale (50%)	50%	50%	–	Dicembre 2026	6 RIC
5	Ideazione e Progettazione di un ambiente a supporto della comunità professionale dedicata ai docenti e dirigenti scolastici	Ambiente a supporto delle Reti verticali	n. 1 Ambiente prototipale (30%) n. 1 Ambiente finalizzato e validato (30%) n. 1 Piano di gestione dell'ambiente e figure di supporto (40%)	30%	30%	40%	Dicembre 2026	1 TEC 1 CTER

AZIONE 5 - OSSERVATORIO DELLE RETI

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Ricognizione interna su dataset già presenti in Istituto	Ricognizione interna su Movimenti	n. 1 data set preliminare su AE (60%) n. 1 integrazione data set con PS (40%)	60%	40%	–	Dicembre 2026	1 TEC 2 RIC 3 CTER

2	Design di una Social Network Analysis per identificare le tipologie di relazioni nella rete, e la loro correlazione con le condizioni di efficacia dei processi in rete	Documento di ricerca	n. 1 Research Design Document	100 %	–	–	Dicembre 2026	1 TEC 3 RIC 3 CTER
3	Design e realizzazione di dataset per la raccolta dati	Realizzazione data set	n. 1 Dataset strutturato inserito nel Data Hub della Ricerca endogena (Area Tecnologica Progetto 4)	–	100 %	–		1 TEC 2 RIC 3 CTER
4	Design e realizzazione di una dashboard data-driven per la restituzione grafica dell'analisi/risultati	Realizzazione dashboard	Dashboard su PowerBI	–	100 %	–		1 TEC

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **E2.5**

Titolo del Progetto: **Processi e strumenti per la messa a sistema, il radicamento e l'istituzionalizzazione dell'innovazione nelle istituzioni pre-scolastiche e scolastiche**

AZIONE 1 – Policy educative e innovazione sistemica

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Studio sui modelli e le politiche educative a	Analisi e approfondimento di ricerca	n. 1 Report	100 %	–	–	Dicembre 2026	2 RIC 1 DIR RIC

	supporto dell'innovazione sistemica.							
--	--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AZIONE 2 – Patto educativo e Osservatorio Nazionale a supporto dell'innovazione sistemica.

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Aggiornamento e sviluppo dell'ambiente Osservatorio	Aggiornamento/integrazione dell'ambiente digitale e maschere di inserimento	n. 1 Documento n.2 Ambiente aggiornato	50 %	50 %	–	Dicembre 2026	4 RIC 2 CTER
2	Rilevazione delle pratiche e diffusione	Rapporto Nazionale Patti Educativi	n. 1 Report nazionale n. 1 video Documentazione	100 %	–	–	Dicembre 2026	5 RIC 2 CTER
3	Internazionalizzazione del Patto educativo e dell'Osservatorio	Collaborazione UNESCO	n. 1. Accordo	–	–	100 %		2 RIC 1 DIR RIC
4	Sviluppo di strumenti di accompagnamento per la realizzazione dei patti educativi	Toolkit per la realizzazione del Patto Educativo	n. 1 Kit di Strumenti	–	100 %	–		4 RIC 2 CTER

AZIONE 3 - Reflex

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028

1	Somministrazione del Reflex alle reti di scuole dell'innovazione	Rilevazione dati	n. 3 Data set (con aggiornamento annuale) (50%) n. 1 ambiente per le scuole (50%)	50%	30%	20%
2	Analisi e Diffusione della ricerca	Report, Eventi e Pubblicazioni	n.3 Report nazionale (dei Movimenti) (con aggiornamento annuali) (20%) n. 3 Evento (uno all'anno) (20%) n. 1 Convegno (20%) n. 3 Articolo (20%) n.1 Pubblicazione (20%)	40%	30%	30%

AZIONE 4 – Processo di istituzionalizzazione del Service Learning: strumenti e osservatorio

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %		
				2026	2027	2028
1	Accordo costituzione dell'osservatorio	Accordi e collaborazioni	n.1 accordo firmato dalle parti	100%	–	–
2	Condivisione e sviluppo dello strumento di rilevazione Istituzionalizzazione SL con il gruppo di lavoro del MIM	Rilevazione e analisi dati	n. 1 Questionario (30%) n. 1 Report (70%)	30%	40%	30%
3	Sviluppo Indice qualità del SL	Valutazione della Qualità	n.1 Strumento di analisi di qualità	–	50%	50%
4	Pubblicazioni e disseminazione scientifica	Pubblicazioni e partecipazione a Convegni	n. 3 Pubblicazioni (50%) n. 3 Convegni (50%)	33%	34%	33%

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **C2.1**

Titolo del Progetto: **PLURITEC - Metodi e tecnologie digitali per la gestione delle pluriclassi**

AZIONE 1 – Indagine nei contesti rappresentativi

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Condivisione di strumenti e strategie	Eventi formativi su strategie e strumenti	n.2 webinar	100 %	–	–	Giugno 2026	2 RIC
2	Analisi Tecnologie AI a supporto della progettazione in Pluriclasse	Ricognizione su AI e progettazione in Pluriclasse	n. 1 Report	100 %	–	–	Giugno 2026	1 RIC 1 Dottoranda

AZIONE 2 – Costruzione, sperimentazione e disseminazione

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Documentazione delle esperienze sperimentali	Raccolta pratiche	n. 1 Documentazione delle pratiche sperimentate	100 %	–	–	Giugno 2026	2 RIC 1 CTER 1 Dottoranda
2	Predisposizione Toolkit	Strumenti per docenti e dirigenti	n.1 Quaderno Strumenti PS	100 %	–	–	Giugno 2026	1 RIC 1 CTER 1 Dottoranda

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **C2.2**

Titolo del Progetto: **Individual differences and socio-emotional learning in the school context: An educational challenge and a window of opportunity**

AZIONE 1 – Disseminazione culturale e scientifica

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Attività di disseminazione scientifica e culturale	Pubblicazioni Scientifiche	2 libri	–	100 %	–	Febbraio 2026	3 RIC
2	Attività di disseminazione	webinar	1 webinar	–	100 %	–	Dicembre 2026	3 RIC

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **C. 2.3**

Titolo del Progetto: **EDUQA - Educazione e Ambiente**

AZIONE 1 - Realizzazione di toolkit per accompagnare la progettazione di scuola come community hub

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Realizzazione di toolkit per accompagnare la costruzione di una visione di scuola come centro civico	Dispositivi a supporto della visione di scuola	n.1 Toolkit n. 2 Incontri formativi	100 %	–	–	Giugno 2026	4 RIC 1 CTER

AZIONE 2 - Documentazione delle dimensioni di scuola come community hub

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Documentazione delle dimensioni di scuola come community hub	Documentazione e della visione di scuola	n.1 Video Narrazione	100 %	–	–	Giugno 2026	3 RIC 1 CTER

AZIONE 3 - Disseminazione Scientifica

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Disseminazione Scientifica	Partecipazione ad eventi e pubblicazioni	n.1 Pubblicazione	100 %	–	–	Giugno 2026	4 RIC 3 CTER

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **C2.4**

Titolo del Progetto: **AZIONI DI RICERCA PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE (PNR)**

RICERCA 1/AZIONE a - Ricerca collaborativa con l'Università di Siviglia - Grupo de Investigación en Estructura, Historia y Contenidos de la Comunicación (Grehcco) Universidad de Sevilla dep. Comunicaciony periodismo e Università di Firenze-Dipartimento di Scienze della Formazione

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Creazione di un percorso multimediale per la disseminazione della serie 'Didattica. Educazione e pedagogia'	Disseminazione scientifica	1 Percorso multimediale	100 %	—	—	Maggio 2026	1 RIC 1 CTER

RICERCA 1/AZIONE b - Ricerca collaborativa con il CERN sulla formazione insegnanti

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Visiting tra scuole	Analisi delle pratiche didattiche	n.1 Raccolta Diari delle Scuole	100 %	—	—	Maggio 2026	2 RIC 1 TEC
2	Report di scalabilità	Analisi di scalabilità	n. 1 Report	100 %	—	—	Maggio 2026	2 RIC 1 TEC

RICERCA 1/AZIONE c - Architettura del sistema educativo

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %	Per l'anno 2026	
----	----------	--	-----------------------------	---	-----------------	--

				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Rilevazione dati e Monitoraggio	Documentazione e Monitoraggio	n.1 Raccolta documentazione pratiche osservate	100 %	–	–	Maggio 2026	3 RIC 1 CTER
2	Diffusione risultati (pubblicazione)	Pubblicazioni	n. 2 Volumi Scientifici	100 %	–	–	Maggio 2026	3 RIC 1 CTER

RICERCA 1/AZIONE d - Percorso conoscitivo interdisciplinare sull'uso del patrimonio culturale

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Percorso modello didattico-educativo	Strumenti di accompagnamento	n.1 Percorso didattico-educativo	100 %	–	–	Maggio 2026	1 RIC 2 CTER

RICERCA 2/AZIONE a - Ricerca collaborativa con Università di Tampere sui metodi didattici nella formazione terziaria professionalizzante degli ITS

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Disseminazione Scientifica	Analisi di ricerca	n. 1 Report	100 %	–	–	Maggio 2026	1 RIC 1 CTER

RICERCA 2/AZIONE b - Ricerca collaborativa con l'Università di Bologna su metodologie di problem solving e critical thinking

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTE R
1	COORDINAMENTO DEL MENTORING ORIZZONTALE	Formazione in presenza e produzione di materiali di formazione.	n.1 laboratorio formativo	100 %	–	–	Maggio 2026	2 RIC
2	OSSERVAZIONE SUL CAMPO E SOMMINISTRAZIONE PROTOCOLLO	Osservazione della pratica del Debate	n. 1 Report	100 %	–	–	Maggio 2026	2 RIC
3	DIVULGAZIONE DEI RISULTATI	Convegni e Pubblicazioni	n.1 articolo scientifico	100 %	–	–	Maggio 2026	2 RIC

RICERCA 2/c - Attivazione di un laboratorio di formazione insegnanti per l'educazione alla System Thinking e la System Dynamics

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTE R
1	Disseminazione	Pubblicazione e Convegni	n.1 Pubblicazione	100 %	–	–	Maggio 2026	3 RIC
2	Validazione chat bot AI	Rapporto di validazione	n.1 Report di validazione di un ambiente intelligente basato su prompt narrativi	100 %	–	–	Maggio 2026	3 RIC

RICERCA 3/AZIONE a - Ricerca collaborativa con OCSE, UNESCO e CNR/IRPPS sui modelli di learning hub basati su forme di reconciliation territoriale

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Pubblicazione	Pubblicazione	n.1 Volume Scientifico	100 %	–	–	Maggio 2026	5 RIC 3 CTER
2	Disseminazione Scientifica	Convegni, Webinar e Eventi fieristici	n. 1 Evento di diffusione	100 %	–	–	Maggio 2026	3 RIC 2 CTER

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **A. 2.1**

Titolo del Progetto: **Classi in rete. percorsi trasformativi per le piccole scuole della Liguria**

AZIONE 1 – Analisi delle esperienze di Classi Aperte in Rete

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Raccolta ed analisi dei dati	Analisi delle ricadute del modello Classi in Rete	n. Report di ricerca	100 %	–	–	Luglio 2026	3 RIC

AZIONE 2 – Disseminazione scientifica

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Disseminazione della ricerca	Eventi e Summer school	n. 1 Summer School	100 %	–	–	Settembre 2026	3 RIC 2 CTER

2	Realizzazione di pubblicazioni scientifiche	Pubblicazioni	n.1 Volume di Ricerca	100 %	–	–	Dicembre 2026	3 RIC 2 CTER
---	---	---------------	-----------------------	-------	---	---	---------------	-----------------

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **A. 2.2**

Titolo del Progetto: **Un patrimonio per la scuola. Verso un modello di scuola diffusa nel territorio di Parma.**

AZIONE 1 - ANALISI DELLE ESPERIENZE

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Studio di caso	Studio di caso Strumentale	n.2 Studi di caso	100 %	–	–	Dicembre 2026	3 RIC 1 CTER

AZIONE 2 – DISSEMINAZIONE SCIENTIFICA

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Disseminazione Scientifica	Partecipazione a Convegni e Pubblicazioni	n. 1 Pubblicazione	100 %	–	–	Dicembre 2026	3 RIC 2 CTER

Numero Progetto (PTA 2026-2028): **A2.3**

Titolo del Progetto: **Visioni di Scuola**

Azione 1. *Analisi delle proposte educative degli Enti del territorio*

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Analisi delle progettualità del terzo settore con riferimento alle visioni di scuola estesa delle istituzioni scolastiche	Analisi delle progettualità	n. 1 Raccolta delle progettualità (40%) n. 1 Report (60%)	40 %	60 %	–	Dicembre 2026	3 RIC 1 Dottoranda

Azione 2 *Accompagnamento e monitoraggio.*

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Accompagnamento e monitoraggio	Dispositivi di monitoraggio	n.1 Predisposizione dello strumento di monitoraggio per una scuola estesa (50%) n.1 Somministrazione (50%)	50%	50%	–	Dicembre 2026	3 RIC 1 Dottoranda

Azione 3. *Disseminazione Scientifica*

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento %			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Disseminazione scientifica	Disseminazione della ricerca	n. 1 evento /convegno (50%) n. 1 Pubblicazione (articoli/volume) (50%)	50%	50%	–	Dicembre 2026	3 RIC 1 Dottoranda 1 CTER